

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL 1° LOTTO DI CASE
POPOLARI NEL COMUNE DI OSTUNI ALLA IMPRESA SEMERARO DANTE ED ITALO
DI CIRO

N° 6 di Repertorio

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno millenovecentoquarantotto, addì diciannove del mese di Giugno
in Brindisi, e nella sede provvisoria dell'Istituto Autonomo per le
Case Popolari per la Provincia di Brindisi, sita presso il Palazzo
Comunale.

Innanzi a me Dr. Michele Di Pierri, Segretario del predetto Istituto,
autorizzato alla stipula dei contratti relativi alle costruzioni nel-
l'interesse dell'Istituto stesso, ai sensi dell'art. 151 del T.U. ap-
provato con R.D.28.4.1938 n.1165 ed art.1 del R.D.3.6.1940 n.1344, si
sono personalmente costituiti:

1°-Il Sig. SCIVALES Giovanni fu Michele, di anni 57, nato e domiciliato
a Brindisi, nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo
per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del
quale dichiara di agire;

2°-Il Sig. SEMERARO Dante di Ciro di anni 44, nato a Martina Franca e
ivi domiciliato, imprenditore edile;

3°-SEMERARO Italo di Ciro, di anni 41, nato a Martina Franca ed ivi do-
miciliato, imprenditore edile.

Le suddette parti della cui identità personale, io Segretario sono certo,
rinunziano col mio assenso alla assistenza dei testimoni.

Si premette che con deliberazione del proprio Consiglio di Amministra-
zione n.14 del 24.3.1948 l'Istituto Autonomo per le Case Popolari per
la Provincia di Brindisi determinò, tra l'altro, di sperimentare una
licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° (Prim
lotte delle Case Popolari nel Comune di Ostuni comprendente n.16 allog-
gi di 2 vani utili ciascuno oltre gli accessori sulla via provinciale

per Ceglie Messapico , per l'importo complessivo, soggetto a ribasso di L.13.150.000,=(lire tredicimilione centocinquantamila), sulla base dell'apposito progetto tecnico redatto dall'Ing. Giovanni Roma ed approvate dal Provveditorato Regionale alle O.O.P.P. di Bari con decreto dell'11.3.1948 n.6918 registrate alla Corte dei Conti il 24.3.1948-Reg.2-foglie n°326-

Che esperita la detta licitazione privata in data 19.5.1948, questa rimase infruttuosa.

Che subito dopo siffatto infruttuoso esperimento la Impresa SEMERARO Dante e Itale presentava la Presidente dell'Istituto richiesta di assumere in appalto i lavori di cui innanzi , offrendo il ribasso di lire zero e centesimi dieci per ogni cento lire di lavoro eseguite e chiedendo l'esenere dal versamento del deposito cauzionale richieste dal Capitolato a garanzia dell'appalto, invocando all'uopo l'art; 54 del Regolamento Generale sui LL.PP.

Che con deliberazione n°18 del 7 giugno 1948 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto in considerazione dell'urgenza dell'esecuzione dei lavori, ed attesa la notoria capacità e solvibilità dell'Impresa SEMERARO Dante e Itale, determinava di accogliere favorevolmente la proposta dalla stessa presentata ed in conseguenza di accellare all'Impresa, a trattativa privata, l'appalto di costruzioni dei lavori in oggetto alle condizioni tutte stabilite dall'apposito Capitolato e dall'invito a Licitazione Privata n.170 dell'8.4.1948, col ribasso di Lire zero e centesimi dieci per ogni cento lire di lavoro eseguite ed esonerandola dal versamento del deposito cauzionale, con l'obbligo però di rilasciare a favore dell'Istituto il 5% annuo sull'importo della cauzione stessa.

Che il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con nota in data 8 giugno 1948 n.17933 ha autorizzato l'aggiudicazione dell'appalto all'Impresa SEMERARO Dante e Itale alle condizioni di cui innanzi. Ciò premesso, le costituite parti mi hanno richiesto di stipulare, come in effetti stipulano il presente contratto:

Art.1-La premessa narrativa forma parte integrale del presente contratto, nel quale, ove brevità lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari per la Provincia di Brindisi, sarà più brevemente chiamato "Istituto" e la Impresa SEMERARO Dante e Itale, "Impresa".

Art.2°-Il sig. Scivales Giovanni nella sua espressa qualità ed in nome e per conto dell'Istituto che rappresenta cede in appalto all'Impresa SEMERARO DANTE E ITALO la quale accetta, l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione del 1° Lotte delle Case Popolari (PALAZZINA A)

in Ostuni, giusta progetto redatto dall'Ing. Giovanni Roma ed approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con decreto 11.3.1948 n.6918 per l'importo presunto a base d'asta di £.13.150.000,= (tredicimilioncentocinquantamila) e col ribasso di Lire zero e centesimi dieci sui prezzi previsti nel progetto stesse.

Art.3^a-In deroga alle norme indicate nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto, si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati nella misura della metà con i fondi rivenienti dal concorso già concesso dalla State ai sensi della legge 8.5.1947 n.399, e per l'altra metà con i fondi rivenienti dall'apposito mutuo per il quale la Cassa DD.ePP. ha già espresso la sua adesione, e tuttora in corso di perfezionamento. Nessun interesse potrà essere richiesto dall'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla vigente legislazione sui LL.PP. dovendosi ritenere per espressa pattuizione comprese dette onere nell'alea contrattuale.

Art.4^o -L'Impresa SEMERARO resta esonerata dall'effettuare il deposito cauzionale a garanzia dell'appalto previste dall'apposito Capitolato Speciale; epperò si conviene che dal primo certificato di acconto verranno detratte £.43790,=(quarantatremilasettecentenove) quale importo degli interessi in ragione del 5% sulla cauzione che l'impresa doveva versare e tenere vincolata per mesi otto.

Detta cauzione è stata computata in ragione del ventesimo della somma netta di appalto, e cioè pari a lire 656.842 (seicentocinquanta-seimilaottocentoquarantadue).

Art.5^o-Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensioni delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti in acconto e canto finale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresso richiamo a quanto disposto dall'allegato Capitolato Speciale (ALLEGATO N.1) nonché agli allegati disegni del progetto tecnico di costruzione controfirmati dai Signori SEMERARO DANTE E SEMERARO ITALO (ALLEGATO N.2); e per quanto in detto Capitolato Speciale eventualmente non considerate, al Regolamento Generale sulla Contabilità dello State ed al Capitolato Generale per la costruzione di opere dipendenti dal Ministero del LL.PP.

Art. 6°-L'Impresa dichiara di aver preso perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati salva l'eventuale revisione dei prezzi che fosse stabilita con disposizione di carattere generale.

Art. 7°-I Signori SEMERARO Dante e Itale ai sensi ed agli effetti dell'art. 9 del Capitolato Generale per la esecuzione dei lavori pubblici dello Stato presentano quale supplente il Sig. SEMERARO Otello di Cire di anni 38 domiciliato a Martina Franca, Via Antonio Simeone, ed elettivamente per il presente contratto presso il Comune di Brindisi, supplente che offre le necessarie garanzie d'idoneità e che accetta.

Art. 8°-Per tutti i rapporti con l'Istituto l'Impresa SEMERARO Dante e Itale eleggono il loro domicilio in Brindisi presso la Segreteria Comunale.

Art. 9°-Si conviene infine che per la firma delle contabilità come pure per le quietanze per pagamenti relativi ai lavori in oggetto e per qualsiasi altre atto inerente al presente appalto, possono indifferentemente costituirsi congiuntamente o singolarmente i Sigg/ SEMERARO Dante e SEMERARO Itale.

Art. 10°-Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione di atti ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future sono ad esclusiva carico dell'Impresa, la quale però usufruirà, se ed in quanto applicabili, di tutte le agevolazioni fiscali scaturite a favore degli Istituti di Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice verrà registrato a tassa fissa minima a norma delle vigenti disposizioni legislative in vigore riguardanti gli Istituti per le Case Popolari.

E richieste la Segretario regante ha ricevute e stipulate il presente contratto scritto da persona di mia fiducia su fogli quattro e propriamente su facciate sette e righe quindici il quale viene sottoscritto senza eccezione dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esse ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.

Firmati: Giovanni Scivales - Semeraro Dante - Itale Semeraro - Otello Semeraro - Michele DI Pierri - Segretario regante.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Brindisi, li

Visto/ IL PRESIDENTE

(Com/te Ubaldo Vallarino)

IL SEGRETARIO

(Dr. Michele Di Pierri)